propria piena funzionalità col ricorso a "collaboratori esterni", specializzati ed esperti nei vari settori di attività.

La spesa relativa a dette collaborazioni, nel 2004, ha subito un decremento complessivo dell'8,56%.

Il 94,62% delle spese per le attività istituzionali è composto dalle collaborazioni saltuarie per ricerche, studi, convegni, docenze ecc. Tra le spese per l'attività di supporto alla gestione, il 49,23% è costituito da quelle concernenti l'amministrazione.

Peraltro, permane l'esigenza, come evidenziato nelle precedenti relazioni, di un contenimento delle spese non obbligatorie e non strettamente necessarie per l'attività istituzionale (consulenze legali e varie di gestione ecc.).

COMPENSI CORRISPOSTI PER CONSULENZE - COLLABORAZIONI - PRESTAZIONI DI TERZI

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
A) ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
Comitato scientifico - direzioni scientifiche consulenze scientifiche	15.494	**1,82**	16.590	**2,12**	**7,07**
Biblioteca - emeroteca - centro documentazione	26.076	**3,07**	25.590	**3,26**	**-1,86**
Archivio storico	13.790	**1,62**	0	**0,00**	**-100,00**
Collaborazioni saltuarie, per ricerche,studi,convegni, docenze, pubblicazioni e varie	794.655	**93,49**	741.983	**94,62**	**-6,63**
Totale A)	**850.015**	**100,00**	**784.163**	**100,00**	**-7,75**
B) ATTIVITA ' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE					
Amministrazione	52.920	**55,76**	48.393	**49,23**	**-8,55**
Personale e previdenza sociale	25.007	**26,35**	26.697	**27,16**	**6,76**
Consulenza legale	9.940	**10,47**	3.471	**3,53**	**-65,08**
Consulenze varie di gestione	7.047	**7,42**	19.731	**20,07**	**179,99**
Totale B)	**94.914**	**100,00**	**98.292**	**100,00**	**3,56**
C) PRESTAZIONI DI TERZI A VARIO TITOLO	**94.174**	**100,00**	**67.727**	**100,00**	**-28,08**
Totale generale (A+B+C)	**1.039.103**		**950.182**		**-8,56**

(*) valori esposti ai soli fini comparativi
(**) % di variazione

6. La vigilanza ministeriale

Come già riferito, l'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (art. 29 dello statuto).

A mente di detta norma, tanto il bilancio preventivo quanto il conto consuntivo devono essere trasmessi al Ministero degli Affari Esteri, corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione e di quelle del Collegio dei revisori entro trenta giorni dall'approvazione dell'Assemblea.

7. L'attività istituzionale

Per ciò che concerne la variegata attività dell'Istituto, suddivisibile in quattro segmenti principali (studi e ricerche, formazione, pubblicazioni, manifestazioni e iniziative speciali), la relazione del Consiglio d'amministrazione espone analiticamente i risultati dell'attività svolta e, in questa sede, si fa menzione solo di quelli ritenuti maggiormente significativi.

Il 2004 ha rappresentato un anno particolarmente importante per l'istituto in quanto è stato celebrato il suo 70° Anniversario dalla fondazione. Tali celebrazioni si sono tradotte in una serie di iniziative che hanno coinvolto tutte le aree di attività dell'ISPI, dalla ricerca alla formazione, dalla convegnistica alla documentazione.

L'approccio seguito dall'ISPI nello svolgere tali attività è rimasto quello che tradizionalmente lo contraddistingue, ovvero la capacità di coniugare l'analisi e la discussione intorno alle questioni puramente economiche, con lo studio dei fenomeni di carattere politico-strategico. Nell'ultimo esercizio si è voluta assegnare specifica attenzione alle vicende che hanno caratterizzato le relazioni internazionali, soprattutto con riferimento alla difficile situazione irachena e allo stato dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Unione europea. Non sono stati inoltre trascurati altri temi quali la pace in Medio Oriente, le opportunità e i rischi legati alla crescita della Cina, la percezione dei diritti umani nelle diverse culture, le sfide poste dal terrorismo internazionale, la firma della Costituzione europea ecc.

Nella logica di erogatore di servizi informativi e formativi sulle tematiche internazionali, l'ISPI ha aggiunto ad una ricca offerta di iniziative rivolte al pubblico più ampio anche una serie di prodotti culturali "on demand" destinati a fruitori specifici (appartenenti al mondo delle Istituzioni, all'Università, alla business community, ecc.). In tal modo l'ISPI si è confermato un punto di riferimento per i cittadini in generale e per tutti coloro i quali intendono approfondire il complesso contesto internazionale, essendo portatori di interessi e bisogni informativi specifici.

In particolare tra le iniziative che hanno riscontrato maggior successo sotto diversi punti di vista nel corso del 2004 meritano di essere brevemente citati: i due percorsi fornativi che caratterizzano il "master in International Affairs" (MIA); i corsi – vecchi e nuovi – realizzati nell'ambito dei cicli "Winter School" e "Summer School"; la produzione di diverse ricerche raccolte nelle collane "Quaderni – Global Watch" e Policy Briefs"; i Convegni, i Seminari, le Tavole Rotonde e i Cicli di incontri promossi dall'Area Eventi.

****

L'**attività di ricerca** dell'Istituto si è concentrata su alcune aree geopolitiche di specifico rilievo per il Sistema Italia. In particolare sono stati creati alcuni Osservatori (Europa, Mediterraneo e Politica di Prossimità, Sicurezza, Asia/Focus China) che hanno realizzato diversi studi e ricerche e creato occasioni di formazione, confronto e dibattito tra gli esperti delle varie materie.

Contemporaneamente sono stati avviati alcuni Programmi (Turchia, America Latina, Asia) che coprono altre aree di interesse per l'Italia. Sono state inoltre realizzate delle ricerche che toccano temi "trasversali" delle relazioni internazionali, come ad esempio quello delle nuove forme di instabilità e di guerra conseguenti alle sfide del terrorismo internazionale, l'importanza della regolamentazione finanziaria nel favorire i rapporti tra le due sponde dell'Atlantico, le riforme e le prospettive di crescita in Cina nel più ampio contesto asiatico.

La partecipazione dell'ISPI a network di Istituti, Università e centri di ricerca, nazionali e internazionali ha reso possibile un'analisi quanto più ampia e completa delle tematiche oggetto di indagine.

Va infine segnalata l'importanza di "Global Watch", l'Osservatorio ISPI-Bocconi sulle opportunità globali, finalizzato ad accompagnare l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane, attraverso la realizzazione di vari tipi di documentazioni (fra cui "Early warning" e "Country Profile").

La ricorrenza del 70° Anniversario dalla Fondazione ha influenzato particolarmente l'attività dell'**area eventi** dell'ISPI, in quanto ha offerto l'occasione per realizzare iniziative di grande prestigio e visibilità internazionale. Ne sono un esempio la Conferenza dal titolo "Le relazioni transatlantiche a un anno dalla guerra irachena", tenutosi il 20 e 21 febbraio e il convegno "Human Rights: Bridging the Cultural Divide", tenutosi il 15 e 16 novembre.

Entrambe queste iniziative hanno permesso all'Istituto di riunire a Milano esperti e studiosi di tutto il mondo, tra cui i direttori dei principali istituti internazionalistici stranieri che fanno parte del Comitato Scientifico dell'ISPI.

Ad esse si aggiunge il Convegno "L'Africa a Milano: migrazione e sviluppo", promosso in collaborazione con il Comune di Milano, che ha inaugurato le "giornate per la cooperazione italiana" organizzate dal MAE-DGCS in varie città italiane nei mesi di novembre e dicembre e che ha offerto l'opportunità di riflettere sul ruolo

significativo delle autonomie locali nel promuovere e sostenere la valorizzazione dei capitali dei migranti per lo sviluppo dei Paesi di origine.

Attraverso queste iniziative l'ISPI ha potuto ricordare che in questi decenni si è sempre più contraddistinto come un Osservatorio sulla politica internazionale al servizio di tutto il nostro Paese.

Va poi ricordato, sempre relativamente al 2004, che l'ISPI ha accresciuto la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri relativamente alla gestione delle iniziative di promozione del dialogo bilaterale tra l'Italia e altri paesi (dell'U.E. e non), nate con l'intento di affiancare agli incontri ufficiali governativi anche dei momenti di incontro e confronto su temi di interesse comune tra imprenditori, politici, personalità della cultura e dei media. Al tradizionale foro di dialogo con la Germania (svoltosi a Berlino il 2-3 dicembre 2004) e con l'Olanda (Milano, 3-4 maggio 2004), faranno seguito nel 2005 il foro di dialogo italo-argentino, la seconda edizione del foro di dialogo italo-olandese e un nuovo foro di dialogo con la Russia, per il quale l'ISPI ha recentemente ricevuto l'incarico di segreteria scientifica e organizzativa.

Inoltre l'ISPI ha ospitato il 15 dicembre la prima "Italian-Egyptian Opinion Formers Round Table" (voluta dai governi italiano ed egiziano nell'ambito dell'Anno Italia-Egitto), che ha rappresentato un'occasione per riflettere sul ruolo che questi due Paesi sono chiamati a svolgere nel contesto del Mediterraneo "allargato".

L'attività di ricerca e promozione del dibattito sulle tematiche internazionali ha permesso la realizzazione di numerose **pubblicazioni**. Tra queste vanno ricordate la quinta edizione dell'annuario sulla politica estera italiana, dal titolo "L'Italia e la Politica Internazionale" e le varie pubblicazioni periodiche tra cui la rivista "ISPI Relazioni Internazionali" e i "Policy Brief", una nuova newsletter on line quindicinale che intende approfondire temi di attualità internazionale, con particolare riferimento ad alcune aree di interesse prioritario dell'Istituto).

****

Un'area che anche nel 2004 ha consolidato i risultati già ottenuti nel 2003 è l'**area formazione**. In particolare 8 studenti del "Master in International Affairs" (MIA) – articolato fin dal 2001 in due percorsi (internazionale e diplomatico) – hanno superato il Concorso di accesso alla carriera diplomatica su un totale di 23 vincitori (35%). Nel 2004 l'Istituto ha inoltre incrementato, all'interno dell'area **corsi brevi**, ("Winter" e "Summer School"), l'offerta di corsi, oltre alla proposta di tre Diplomi ("Sviluppo e cooperazione internazionale"; "Emergenze e interventi

umanitari" e "European Affairs"). Grazie all'elevato numero di corsi e di partecipanti, l'Istituto sta consolidando la sua posizione quale uno dei maggiori promotori in Italia di corsi brevi di formazione sulle tematiche internazionali. Anche nel 2004 è stato realizzato il Postgradate Certificate Business in China giunto alla sua terza edizione e i corsi per Segretari di Legazione in prova e per Consiglieri di Legazione, in collaborazione con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Esteri.

Per la prima volta, inoltre, l'ISPI ha avviato attività formative rivolte a diplomatici stranieri. L'Istituto ha infatti partecipato, insieme al Clingendael Institute de l'Aja, all'organizzazione del IV modulo del Programma per Diplomatici Europei. L'iniziativa, curata dalle due presidenze di turno dell'Unione Europea (nel 2003-2004 Italia e Irlanda), da quattro anni coinvolge i paesi dell'Unione e dell'Europa allargata per creare momenti formativi comuni per giovani diplomatici, al fine di accrescere la condivisione delgi obiettivi e del *modus operandi*. L'ISPI ha infine organizzato per conto del Ministero degli Affari Esteri alcuni moduli formativi per diplomatici yemeniti, palestinesi e iracheni.

8. Il bilancio e le vicende gestionali

Anche il consuntivo 2004 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che ha recepito le innovazioni introdotte dal D.L. 9 aprile 1991, n. 127, secondo gli obblighi e i contenuti dalle direttive della comunità europea.

L'assemblea generale ha approvato il preventivo l'11 novembre 2003 e il consuntivo in data 21 aprile 2005, entrambi con parere favorevole del Collegio dei revisori.

Dai prospetti che seguono si può esaminare la gestione dell'esercizio 2004 rispetto al 2003.

Suddivisione delle entrate (somme incassate)

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
Quote associative	645.753	**19,73**	592.805	**20,75**	**-8,20**
Contributo dello Stato	297.215	**9,08**	270.000	**9,45**	**-9,16**
Contributi straordinari	109.869	**3,36**	109.868	**3,85**	**0,00**
Entrate di altro tipo (commerciali, contributi vari, ecc.)	2.219.423	**67,83**	1.884.087	**65,95**	**-15,11**
Totale	**3.272.260**	**100,00**	**2.856.760**	**100,00**	**-12,70**

Suddivisione delle spese (pagamenti eseguiti)

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
Spese istituzionali	1.594.138	**52,46**	1.391.287	**50,11**	**-12,72**
Spese di funzionamento	1.263.713	**41,58**	1.178.936	**42,46**	**-6,71**
Spese d'investimento e di ristrutturazione	181.176	**5,96**	206.201	**7,43**	**13,81**
Totale	**3.039.027**	**100,00**	**2.776.424**	**100,00**	**-8,64**

(*) valori esposti ai soli fini comparativi
(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

CONTO ECONOMICO

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.082.336	**39,03**	1.146.149	**38,20**	**5,90**
Totale altri ricavi e proventi	1.690.466	**60,97**	1.853.914	**61,80**	**9,67**
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	**2.772.802**	**100,00**	**3.000.063**	**100,00**	**8,20**
Totale costi della produzione per servizi	1.956.851	**70,97**	2.100.622	**70,90**	**7,35**
Totale per godimento di beni di terzi	44.666	**1,62**	43.264	**1,46**	**-3,14**
Totale costi per il personale	431.186	**15,64**	468.092	**15,80**	**8,56**
Totale ammortamenti e svalutazioni	175.438	**6,36**	184.758	**6,24**	**5,31**
Totale variazioni rimanenze materie prime	433	**0,02**	660	**0,02**	**52,42**
Totale altri accantonamenti	23.000	**0,83**	-	**0,00**	**-100,00**
Totale oneri diversi di gestione	125.863	**4,56**	165.230	**5,58**	**31,28**
Totale costi della produzione (B)	**2.757.437**	**100,00**	**2.962.626**	**100,00**	**7,44**
Differenza tra ricavi e proventi e costi della produzione (A-B)	**15.365**		**37.437**		**143,65**
Totale altri proventi finanziari	17.146		1.155		**-93,26**
Totale interessi ed altri oneri finanziari	-16.466		-318		**-98,07**
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	**680**		**837**		**23,09**
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)	-		-		-
Totale proventi straordinari	47.275		2.953		**-93,75**
Totale oneri straordinari	-56.432		-18.935		**-66,45**
Totale delle partite straordinarie (E)	**-9.157**		**-15.982**		**74,53**
Risultato prima delle imposte	**6.888**		**22.292**		**223,64**
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (IRPEG)	9.923		11.584		**16,74**
Avanzo o disavanzo dell'esercizio	**-3.035**		**10.708**		**352,82**

(*) valori esposti ai soli fini comparativi
(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Riepilogo conto economico

	2003(*)	2004	%(**)
Ricavi e proventi			
Parte istituzionale "no profit"	1.690.466	1.853.914	**9,67**
Parte commerciale	1.082.336	1.146.149	**5,90**
Totale A	**2.772.802**	**3.000.063**	**8,20**
Costi della produzione			
Parte istituzionale "no profit"	1.701.130	1.823.822	**7,21**
Parte commerciale	1.056.307	1.138.804	**7,81**
Totale B	**2.757.437**	**2.962.626**	**7,44**
Differenza A-B	**15.365**	**37.437**	**143,65**
Totale C	**680**	**837**	**23,09**
Totale D	**0**	**0**	
Totale E	**-9.157**	**-15.982**	**74,53**
Risultato prima delle imposte	**6.888**	**22.292**	**223,64**
Imposte (parte commerciale)	**9.923**	**11.584**	**16,74**
Avanzo/disavanzo	**-3.035**	**10.708**	**352,82**
Avanzo/disavanzo "no profit"	**7.040**	**13.756**	**95,40**
Avanzo /disavanzo commerciale	**-10.075**	**-3.048**	**-69,75**

(*) valore esposti ai fini comparativi
(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Ricavi e proventi istituzionali (no profit)

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
Contributo Ministero Affari Esteri	297.215	**17,58**	270.000	**14,80**	**-9,16**
Contributo Commissione Europea	0	**0,00**	0	**0,00**	**0,00**
Contributi da parte di altri enti pubblici e privati per la ricerca e per la convegnistica	97.800	**5,79**	385.404	**21,12**	**294,07**
Contributi per corsi di formazione e la didattica	212.132	**12,55**	0	**0,00**	**-100,00**
Contributi finalizzati ed a destinazione specifica	219.000	**12,96**	233.717	**12,81**	**6,72**
Quote associative	639.513	**37,83**	634.204	**34,75**	**-0,83**
Contributi straordinari	109.869	**6,50**	92.468	**5,07**	**-15,84**
Contributi per restauro Palazzo Clerici e 70° anniversario	106.140	**6,28**	52.500	**2,88**	**-50,54**
Altri (recuperi diversi)	8.797	**0,52**	156.621	**8,58**	**1680,39**
Totale	**1.690.466**	**100,00**	**1.824.914**	**100,00**	**7,95**

(*) valori esposti ai soli fini comparativi
(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Nel 2004 si rileva un incremento dell'8,20% dei proventi e ricavi, dovuto a maggiori "altri ricavi e proventi" – parte no profit (9,67%).

I costi della produzione (+7,44%) sono costituiti, per lo più, dai costi della produzione per servizi (+7,35%) e dai costi relativi al personale (+8,56%).

Il disavanzo dell'esercizio precedente è stato completamente recuperato e il conto economico presenta un avanzo di oltre diecimila euro anche grazie all'avanzo "no profit" determinatosi nell'esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVO	**2003(*)**	**%**	**2004**	**%**
Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti	0	**0,00**	0	**0,00**
Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**
% di variazione		**0,00**		
Immobilizzazioni immateriali	306.583	**18,12**	251.633	**14,19**
Immobilizzazioni materiali	503.166	**29,74**	523.005	**29,49**
Immobilizzazioni finanziarie	114.465	**6,77**	148.910	**8,40**
Totale immobilizzazioni (B)	**924.214**	**54,63**	**923.548**	**52,08**
% di variazione		**-0,07**		
Rimanenze	9.416	**0,56**	8.756	**0,49**
Crediti	582.929	**34,45**	591.407	**33,35**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	**0,00**	-	**0,00**
Disponibilità liquide	120.863	**7,14**	196.562	**11,08**
Totale attivo circolante (C)	**713.208**	**42,16**	**796.725**	**44,93**
% di variazione		**11,71**		
Risconti attivi	54.439	**3,22**	53.168	**3,00**
Totale ratei e risconti attivi (D)	**54.439**	**3,22**	**53.168**	**3,00**
% di variazione		**-2,33**		
TOTALE ATTIVO	**1.691.861**	**100,00**	**1.773.441**	**100,00**

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

Nel 2004 il totale delle immobilizzazioni rimane quasi invariato ed esse costituiscono il 52% dell'attivo.

L'attivo circolante, che presenta una variazione percentuale positiva dell'11,71%, evidenzia un incremento, determinato dall'aumento dei "crediti verso clienti" (+58,81%) nonché delle "disponibilità liquide" (+62,63%).

Il totale dell'attivo presenta un incremento percentuale, rispetto all'esercizio precedente, del 4,82%.

Il patrimonio netto risulta incrementato dell'avanzo di esercizio.

Il fondo rischi presenta un decremento del 19,92%, dovuto all'utilizzo, nell'esercizio, del fondo relativo all'Osservatorio Italia-Francia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
PASSIVO	**2003(*)**	**%**	**2004**	**%**
Patrimonio netto:				
Altre riserve	167.532	**9,90**	167.533	**9,45**
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	464.072	**27,43**	461.036	**26,00**
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-3.035	**- 0,18**	10.708	**0,60**
Totale patrimonio netto (A)	**628.569**	**37,15**	**639.277**	**36,05**
% di variazione	**1,70**			
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	**115.455**	**6,82**	**92.455**	**5,21**
% di variazione	**-19,92**			
Trattamento di fine rapporto (C)	**126.985**	**7,51**	**146.607**	**8,27**
% di variazione	**15,45**			
Debiti banche	0	**0,00**		
Debiti fornitori	239.146	**14,14**	220.135	**12,41**
Acconti	9.000	**0,53**	-	**-**
Debiti tributari	48.136	**2,85**	31.091	**1,75**
Debiti verso istituti di previdenza	20.114	**1,19**	25.690	**1,45**
Altri debiti	403.664	**23,86**	444.429	**25,06**
Totale debiti (D)	**720.060**	**42,56**	**721.345**	**40,67**
% di variazione	**0,18**			
Totale ratei e risconti (E)	**100.792**	**5,96**	**173.757**	**9,80**
% di variazione	**72,39**			
TOTALE PASSIVO	**1.691.861**	**100,00**	**1.773.441**	**100,00**

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

9. Conclusioni

Va innanzitutto evidenziato, a commento dell'attività svolta dall'ISPI nel 2004, come l'Istituto sia diventato, ormai, il punto di riferimento per coloro che vogliono approfondire la conoscenza del complesso contesto internazionale.

Al riguardo, l'ammontare della voce "spese istituzionali" è indice dell'impegno dell'Ente nel perseguire – attraverso molteplici iniziative – i fini che gli sono propri. Non senza considerare che l'intensa attività dell'Ente si è avuta a fronte di una diminuzione del contributo statale (in due anni il 17,3%).

Analogamente, va positivamente valutato che è stato completamente recuperato il disavanzo dell'esercizio precedente e si è ottenuto un avanzo di euro 10.708.

Peraltro, sotto altri profili, va ribadita l'esigenza di un contenimento delle spese non obbligatorie e non strettamente necessarie per l'attività istituzionale (consulenze, etc.) e di un auspicabile incremento delle fonti di entrata.



PAGINA BIANCA